



## PROGETTO TUCCI

*Mi piace non fare programmi: lasciarmi trascinare come un fanciullo,  
ma poi saltare alla reazione come un gatto che esca dal nascondiglio;  
come un gioco dell'intelligenza e della volontà  
fra l'ostacolo dell'inerzia e le risorse dell'astuzia.  
Ecco perché mi sento molto a mio agio in questi viaggi:  
non soltanto, voglio dire, perché la ricerca è la mia missione,  
ma perché essi rappresentano un'evasione  
dalla barbarie mascherata e conformista  
in cui di giorno in giorno precipita la vita,  
tutta uguale malgrado l'apparente diversità in superficie;  
un affondarsi nella massa e un diluirsi nel comune,  
senza speranza di quella libertà  
dogliosa ed enigmatica  
nella quale l'uomo si ritrova solo  
con la propria luce ed il proprio buio*

> [ISIAO](#)

> [Archivio fotografico Artenomade](#)

### **Giuseppe Tucci**

Il progetto, avviato nel 2001 dalla Provincia in collaborazione con il Comune di Macerata, punta alla valorizzazione dell'orientalista maceratese **Giuseppe Tucci (1894-1984)**, straordinaria figura di "esploratore dell'anima", che aprì la strada alla conoscenza della cultura tibetana in Occidente, accostandosi a un "mondo" così diverso con grande rigore scientifico e con profonda sensibilità umana.

Autore di opere ancor oggi fondamentali e protagonista per tutta la vita di campagne di studi in India, Nepal, Tibet, Persia ed Afghanistan, fondò nel 1933 l'Istituto di Studi per il Medio ed Estremo Oriente (ISMEO, oggi IsIAO: Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente) e, nel 1957, il Museo Nazionale di Arte Orientale di Roma.

Il Progetto si articola su tre piani fondamentali:

1. l'approfondimento della ricerca sulla figura e sull'opera di Giuseppe Tucci, attraverso l'attività dell'Istituto Matteo Ricci per i Rapporti con l'Oriente, costituito, nel 2001, da un "pool" di Enti pubblici e privati del nostro territorio: Provincia, Comune, Università degli Studi, Diocesi, Fondazione Cassa di Risparmio.
2. la realizzazione di eventi teatrali e multimediali per far conoscere Giuseppe Tucci al grande pubblico.  
Nel 2001, abbiamo proposto, nell'ambito di Terra di Teatri festival, la produzione "Tucci e il Tibet", realizzata da Arte Nomade nel suggestivo scenario montano di Elcito di San Severino.  
Nel 2002, Macerata ha ospitato l'evento "Tucci: l'esploratore dell'anima", realizzato sempre da Arte Nomade ed articolato in due iniziative: una grande mostra fotografica e multimediale realizzata con materiale fotografico inedito di spedizioni tucciane in Oriente accompagnata dall'installazione di gigantografie nelle strade e nelle piazze del Centro Storico, e l'evento "L'Eurasia di Tucci - approfondimenti monografici in forma di spettacolo" svoltosi al Teatro Lauro Rossi.
3. l'organizzazione, per l'estate 2003, di una grande spedizione a piedi nel Tibet, lungo una delle "rotte" tracciate dallo studioso, che concluderà il ciclo delle celebrazioni tucciane.